

## INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO 2012. I RISULTATI

Nell'esposizione dei risultati, si fa riferimento, innanzitutto, a tre tipologie di indicatori:

- La media ponderata: varia da 1 (massima insoddisfazione) a 5 (massima soddisfazione). Valori dell'indice maggiori di 3 evidenziano una soddisfazione degli intervistati via via crescente, a mano a mano che ci si avvicina al massimo (media pari a 5). Valori della media inferiori a 3 evidenziano un livello di insoddisfazione crescente a mano a mano che ci si avvicina all'unità. La media ponderata dei valori è stata calcolata, impiegando come sistema di pesi la frequenza relativa delle risposte.

- La variabilità, ottenuta attraverso il calcolo della deviazione standard, che è l'indice solitamente utilizzato per misurare la dispersione delle risposte o, al contrario, la loro concentrazione intorno alla media. Un ridotto valore della deviazione standard evidenzia un elevato grado di omogeneità delle risposte; al contrario, una elevata deviazione standard indica una forte eterogeneità delle risposte rispetto alla media (molti intervistati decisamente soddisfatti, ma anche molti intervistati insoddisfatti).

- Infine, si è presa in esame la mediana. Si ricorda che la mediana è il valore che si trova “nel mezzo” della distribuzione dei punteggi assegnati dagli intervistati. La mediana è da preferire alla media, dal momento che quest'ultima risente dei valori estremi (più bassi e più alti). La mediana, invece, non è influenzata dai punteggi molto bassi o molto alti, se i punteggi in parola sono assegnati da un numero relativamente contenuto di intervistati. La mediana fornisce, in non pochi casi, una rappresentazione più fedele del fenomeno indagato.

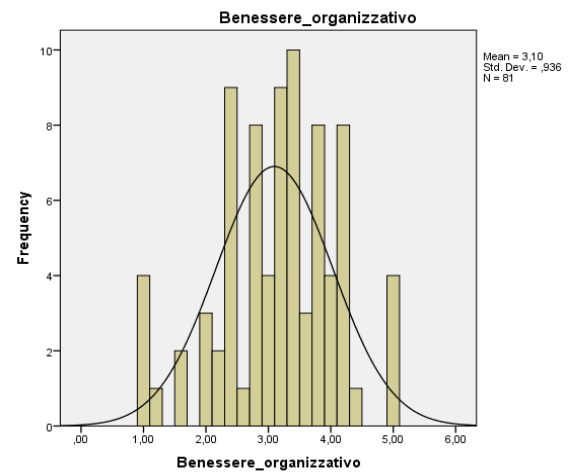
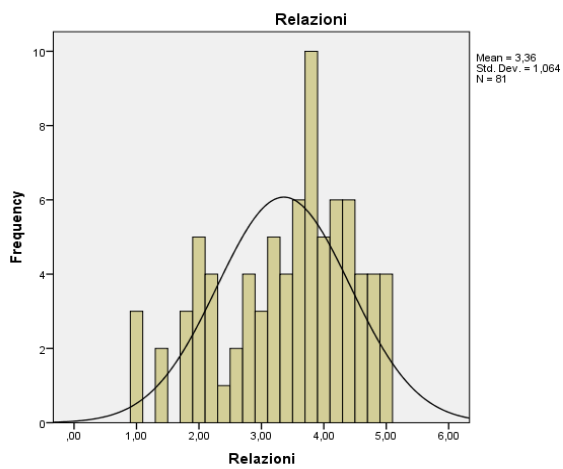
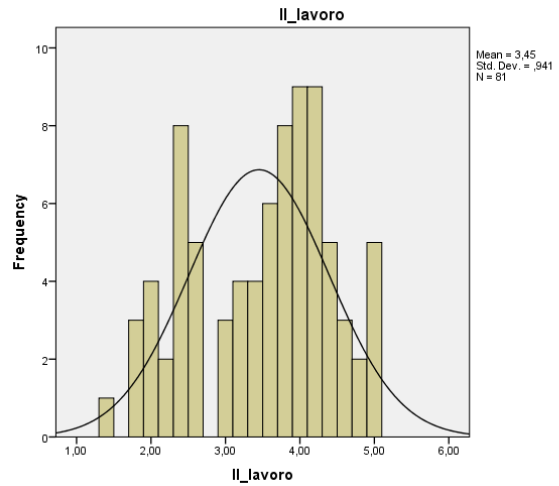
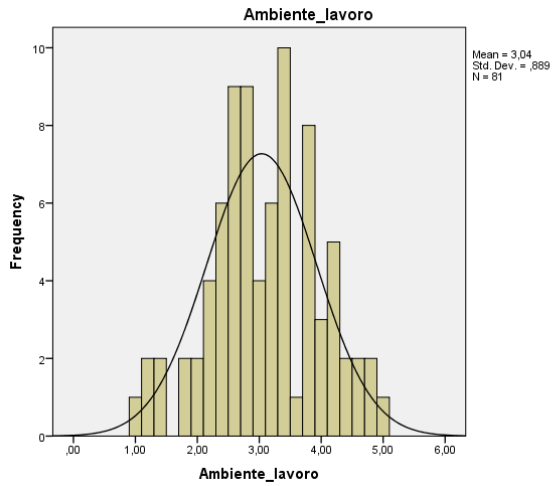
		Ambiente di lavoro	Il (contenuto del) lavoro svolto	Relazioni con colleghi e superiori	Benessere organizzativo
Numerosità questionari	Valori validi	81	81	81	81
	Valori mancanti	0	0	0	0
Media		3,0383	3,4506	3,3593	3,0963
Mediana		3,0000	3,7000	3,6000	3,2000
Deviazione standard		,88876	,94089	1,06416	,93641
Range		3,90	3,60	4,00	4,00
Minimum		1,00	1,40	1,00	1,00
Maximum		4,90	5,00	5,00	5,00
Percentili	25% dei valori	2,5000	2,6000	2,6500	2,4000
	50% dei valori	3,0000	3,7000	3,6000	3,2000
	75% dei valori	3,7000	4,1000	4,2000	3,7000

Dall'indagine emerge che i giudizi degli intervistati si attestano – in linea tendenziale – su valori superiori, non di molto, rispetto al livello di media soddisfazione (punteggio pari a 3).

I valori più elevati della mediana e della media si riscontrano rispetto al fattore che attiene al “contenuto del lavoro svolto” e a quello che si riferisce alle “relazioni con colleghi e superiori”. Occorre sottolineare, comunque, che in questi due casi si registra una maggiore dispersione rispetto alla media (deviazione standard) e, pertanto, si riscontra – in linea tendenziale – una minore omogeneità di giudizi rispetto agli altri due fattori (ambiente di lavoro e benessere organizzativo).

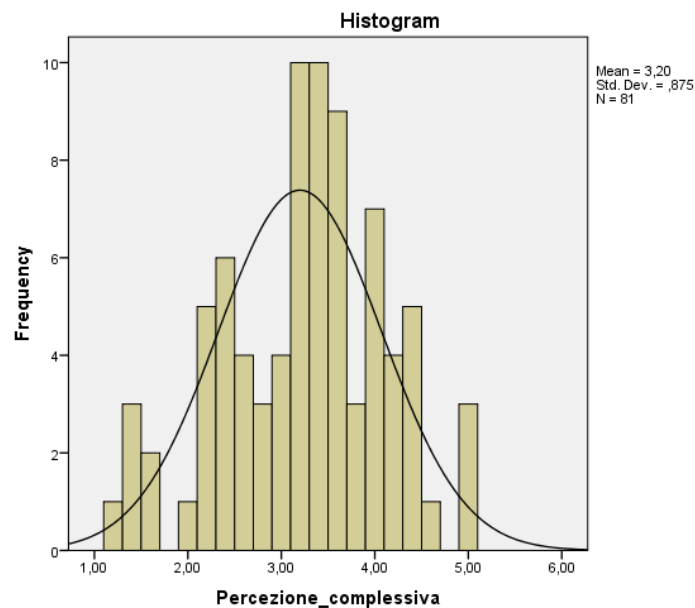
I grafici successivi evidenziano la distribuzione delle frequenze relative ai quattro fattori esaminati.

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA CCAA DI FOGGIA



Nel complesso, i giudizi sono nella media, come si evince dalla tabella successiva che sintetizza i quattro fattori presi in esame. La variabile di sintesi è denominata “percezione complessiva”.

Statistics		
		Percezione complessiva
Numerosità questionari	Valori validi	81
	Valori mancanti	0
<b>Media</b>		<b>3,1988</b>
<b>Mediana</b>		<b>3,3000</b>
<b>Deviazione standard</b>		<b>,87514</b>
Range		3,80
Minimum		1,20
Maximum		5,00
Percentili	25% dei valori	2,5000
	50% dei valori	3,3000
	75% dei valori	3,8500



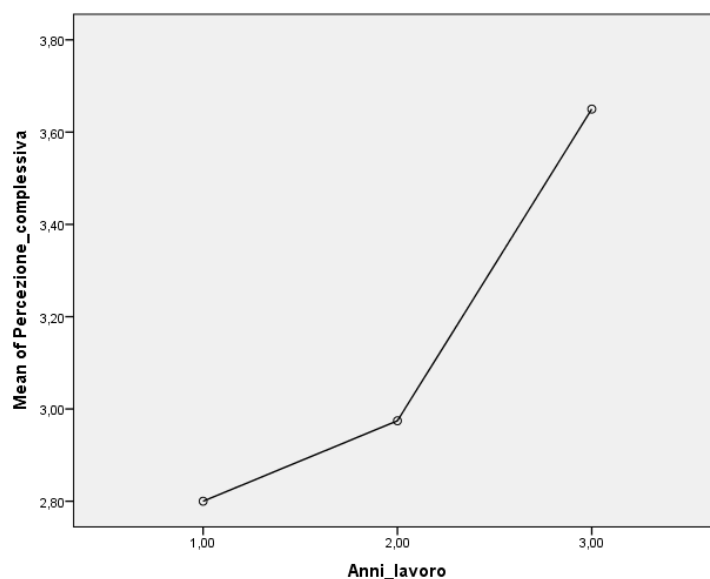
Se si passa ad analizzare come i giudizi si distribuiscono in funzioni di alcune variabili qualitative come il sesso, l'età, il titolo di studio, la categoria di appartenenza e l'anzianità di servizio, si registrano alcuni interessanti risultati, che di seguito vengono in breve richiamati.

Nello specifico, l'anzianità di servizio è la variabile che incide maggiormente sui giudizi. Infatti, coloro che lavorano presso l'Ente da più anni tendono a fornire giudizi più positivi con riferimento a tutti e quattro i fattori considerati (ambiente di lavoro, contenuto del lavoro, relazioni e benessere organizzativo).

In effetti, l'indice di percezione complessiva del clima organizzativo è significativamente diverso ( $p\text{-value} < 0,001$ ) tra le varie classi di anzianità prescelte (valore 1 = anzianità inferiore di 10 anni; valore 2 = anzianità inferiore a 20 anni e almeno pari a 10 anni; valore 3 = anzianità maggiore di 20 anni) e, nello specifico, fa registrare valori tendenzialmente maggiori al crescere dell'anzianità.

#### Descriptives

Percezione_complessiva								
	Numerosità	Media	Deviazione standard	Errore standard	Intervallo di confidenza (95% dei valori intorno alla media)		Minimum	Maximum
					Limite inferiore	Limite superiore		
<b>1,00</b>	6	<b>2,8000</b>	,93167	,38035	1,8223	3,7777	1,40	4,10
<b>2,00</b>	39	<b>2,9744</b>	,73475	,11765	2,7362	3,2125	1,30	4,90
<b>3,00</b>	24	<b>3,6500</b>	,66659	,13607	3,3685	3,9315	2,30	5,00
Total	69	3,1942	,79407	,09560	3,0034	3,3850	1,30	5,00



Anche il sesso è un variabile che incide sulla distribuzione dei giudizi a livello di “percezione complessiva”, nel senso che i compilatori di sesso maschile (valore =1 ) tendono a fornire giudizi complessivamente più favorevoli rispetto alle donne (valore = 2). In tal caso, il livello di significatività statistica (*p-value*) è inferiore al 5%.

Si noti come i giudizi delle donne siano più uniformi (deviazione standard = 0,70) rispetto a quelli degli uomini (deviazione standard = 0,92).

Group Statistics					
	Sesso	Numerosità	Media	Deviazione standard	Errore standard dalla media
Percezione_complessiva	1,00	36	3,4472	,91760	,15293
	2,00	37	3,0081	,69016	,11346

Occorre precisare che tra i quattro fattori che compongono l'indice di percezione complessiva, il “benessere organizzativo” e l’ “ambiente di lavoro” sono quelli che appaiono più sensibili alla variabile sesso (*p-value* < 0,05).

In tutti gli altri casi, le relazioni statistiche non appaiono significative.